

## Sintesi incontro con gli iscritti di lunedì 27 aprile 2009.

### **Temi trattati**

Resoconto riunione precedente, pubblicabile.

**SANITA'** – Incentivi, erogati solo se raggiunti obiettivi progettati per reparto. A scanso di equivoci l'azienda ha ridotto il “fondo” dall'1% del monte salari all'0,85%. All'ASL3 è stata erogata l'una tantum per la vacanza contrattuale, pur in assenza di un accordo, attuando quanto minacciato da Brunetta. Essendo erogata in un'unica soluzione si tratta di una somma comunque gradita al lavoratore ma sindacalmente *inaccettabile*.

Corso 2008 HIV non finanziato, a dimostrazione di cosa intendano per professionalità.

**DATASIEL** – Abbiamo partecipato, sia pure in ritardo, alla raccolta di firme di protesta contro il trattamento riservato e prospettato (licenziamento) di Pedemonte.

**CONTRATTAZIONE NAZIONALE** – Daremo un volantino sulla questione ricordando come rientri nell'opposizione di facciata l'ultimo accordo, quello incentivi per la Sanità.

**25 Aprile** – Corteo istituzionale. Pochi studenti in maggioranza medi che hanno preceduto gli universitari nel corteo. Noi abbiamo diffuso un centinaio di opuscoli.

**5 MAGGIO** – Assemblea in porto dell'”assemblea antifascista”.

**PUNTI ECONOMIA** – Venerdì prossimo ore 17.00

**VARIE:** Domenica scorsa siamo stati presenti ad un incontro con Michele Basso su questioni di economia politica (tipo le nostre sull'economia) fatte per i due fratelli del PdAC. Relazione veloce, troppo veloce, ma l'anziano M. Basso ha dimostrato interesse per le nostre argomentazioni.

**POSTO DI LAVORO** – Sia pur di non immediata comprensione la nostra posizione contro la “difesa del posto” di lavoro, ma non contro le lotte per difenderlo così come non ostacoliamo lotte su argomenti che non reputiamo di classe, ha trovato eco in alcuni bordighisti di Schio, denominati Partito Comunista Internazionalista. In un loro volantino pubblicato dal Pane e Le Rose, sostengono che il “posto di lavoro non è reddizio, è *lo sfruttamento del capitale* a renderlo redditizio. In pratica è parafrasata la nostra posizione ma rendendola solo politica, non sindacale, in perfetto stile “storico” tipico dei bordighisti. Un compagno di Novara li ha contattati sottolineando l'importanza della traduzione sindacale, e loro gli hanno risposto che sono interessati ad un pubblico con un livello di coscienza “superiore”, cioè politico. Per inciso quelli di N+1 li conoscono.

Genova, 27/04/09